

## Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

### CDS "STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI"

L'analisi degli indicatori del CdS SIAFA si basa sui dati aggiornati in data 08/10/2022. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel piano strategico di Ateneo 2016-2022 e i punti di forza e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la presente scheda analizza i seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC22 e iC24 sulla regolarità delle carriere;
- iC06, iC18 e iC25 sulla occupabilità e soddisfazione dei laureati nel CdS.

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11, oggetto di analisi nelle Schede degli anni precedenti, sono stati individuati come critici nella Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione per avere un valore pari a zero: si precisa che, come per altri CdS, questi indicatori sono nulli perché nessuno studente del CdS ha usufruito di borse Erasmus nell'a.a. 2020-21, primo anno di pandemia da Covid-19. Anche nell'a.a. 2021-22 questi indicatori resteranno a zero, sempre per motivi legati alla pandemia, mentre si prevede che miglioreranno nell'a.a. 2022-23.

#### Regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*) si consolida su livelli superiori al 57%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, rimanendo superiore sia alla media di area geografica sia alla media nazionale.

All'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) la recente Relazione del Nucleo di Valutazione richiede di prestare attenzione per lo scostamento rispetto alla media nazionale. Questo indicatore presenta forti oscillazioni temporali: negli ultimi anni ha assunto valori compresi tra 25,0% e 81,8% per attestarsi nell'anno più recente al 57,1%, al di sotto della media nazionale di oltre 7 punti percentuali.

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) registra un lieve calo dal 57,9% al 56,3%, mantenendosi in linea con le medie di riferimento.

Gli indicatori iC14, iC15 e iC16 sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2020-21. Il 72% di essi (18 studenti su 25) ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*) e il 64% (16 studenti su 25) lo ha fatto avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*); inoltre, il 56% degli immatricolati puri (14 studenti su 25) ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16: *percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*).

Rispetto all'anno precedente, la percentuale di chi ha proseguito al secondo anno non subisce modifiche mentre si riduce la quota di chi ha acquisito almeno 20 CFU ma aumenta quella di chi ha acquisito almeno 40 CFU.

Nei confronti spaziali, l'indicatore iC14 è inferiore di 4 punti percentuali rispetto alla media nazionale e di 2 punti percentuali rispetto alla media di area. Per l'indicatore iC15 si osserva un allineamento del valore del CdS e delle medie di riferimento su una percentuale pari a circa il 64%. Infine, per

L'indicatore iC16 il dato del CdS supera le medie di riferimento di circa 9 punti percentuali. Gli indicatori iC17 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso*) e iC24 (*percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) nell'anno più recente sono calcolati sui 18 immatricolati puri nell'a.a. 2017/18 (anno di attivazione del CdS). Entrambi gli indicatori segnalano un miglioramento rispetto al dato precedente. Il valore di iC17 passa dal 50% al 55,5% e rimane stabilmente superiore di circa 10 punti percentuali alle medie di riferimento. L'indicatore iC24 registra una percentuale di abbandoni che è la più bassa dell'intera serie temporale degli ultimi 7 anni, con una forte riduzione rispetto all'anno precedente dal 42,9% al 16,7%. Questo dato è rilevante perché segnala un deciso punto di rottura nella percentuale di abbandoni in seguito alla istituzione del nuovo CdS. Per questo indicatore, le medie di riferimento si posizionano su percentuali che sono circa il doppio del dato del CdS.

L'indicatore iC22 (*percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso*) nel 2020 è calcolato con riferimento ai 15 immatricolati puri al CdS SIAFA nell'a.a. 2018/19 (secondo anno di attivazione del CdS). Rispetto al dato precedente, l'indicatore migliora decisamente, passando dal 33,3% al 53,3% (8 studenti sui 15 immatricolati puri si sono laureati entro la durata normale del corso), superando la media nazionale di circa 12 punti percentuali e la media di area di oltre 14 punti percentuali. Anche in questo caso, il valore del CdS raggiunge il massimo degli ultimi 7 anni.

#### Occupabilità e soddisfazione dei laureati

L'indicatore iC06 (*percentuale di occupati ad un anno dal titolo*), calcolato su 9 laureati nel 2020, si mantiene superiore alle medie di riferimento pur registrando un calo dal 53,8% al 44,4%. La media nazionale è pari al 26,9% e la media di area geografica è pari al 21%.

I due indicatori che rilevano il gradimento dei laureati del CdS sono iC18 (*percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo*) e iC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). Questi indicatori segnalano giudizi positivi per 13 dei 14 laureati nel 2021, che testimoniano quindi una soddisfazione largamente diffusa. Leggendo le corrispondenti percentuali in relazione ai dati degli anni precedenti, si osserva tuttavia un andamento contrastante. Da un lato, l'indicatore iC18 cresce dall'81,8% al 92,9% ed è superiore ad entrambe le medie di riferimento. Dall'altro lato, l'indicatore iC25 scende dal 100% al 92,9%, mentre le medie di riferimento arrivano a circa il 96%.